

[Workshop]

**Tumori del tratto gastrointestinale: tra scienza e
pratica**
I Workshop nazionale

Ancona, 30 novembre – 1 dicembre 2012

[Programma preliminare]

Venerdì, 30 novembre

10.30 Introduzione e presentazione del corso
Stefano Cascinu, Alfredo Falcone, Roberto Labianca

10.45 **LETTURA INTRODUTTIVA**
Tumor biology and treatment in GI cancers
Hans Joachim Schmoll

I SESSIONE

La genetica, il counseling genetico e la sorveglianza dei tumori eredo-familiari del tratto gastrointestinale

Moderatori: Antonio Benedetti, Riccardo Cellierino

11.30 Il tumore del colon retto
Cristina Oliani

11.50 Il tumore dello stomaco
Francesco Graziano

12.10 Il tumore del pancreas
Raffaella Bracci

12.30 Discussione

13.00 *Pausa pranzo*

II SESSIONE

Il carcinoma del pancreas

Moderatori: Rossana Berardi, Massimo Falconi

14.15 Il carcinoma pancreatico localmente avanzato: il ruolo delle terapie loco regionali?
Pro: Maurizio Cantore
Contra: Francesco Di Costanzo

14.45 Discussione

15.00 Quale ruolo per la terapia neoadiuvante?
Enrico Vasile

15.20 Quale terapia nel paziente metastatico?
Carlo Barone

15.40 Discussione

16.00 *Pausa caffè*

III SESSIONE

Il carcinoma del colon retto: gli aspetti controversi

Moderatori: Corrado Boni, Evaristo Maiello

- 16.30 Valutare MSI, DPD o "gene signatures": è realmente necessario?
Alberto Zaniboni
- 16.50 Strategie intensive verso non intensive: quando e come
Sara Lonardi
- 17.10 Bevacizumab oltre la progressione?
Alfredo Falcone
- 17.30 Il colon-retto metastatico: una malattia cronicizzata dai farmaci biologici. La lezione del regorafenib
Stefania Mosconi
- 17.50 Terapia di mantenimento, quando?
Gianluca Masi
- 18.10 Discussione
- 18.30 Chiusura

Sabato, 1 dicembre

IV SESSIONE

La terapia personalizzata del carcinoma del colon retto metastatico

Moderatore: Lucio Giustini, Roberto Labianca

- 9.00 Vi sono caratteristiche cliniche, patologiche o molecolari che ci permettano di scegliere la migliore chemioterapia da associare a EGFR o VEGF inibitori?
Mario Scartozzi
- 9.20 Vi sono caratteristiche cliniche, patologiche e molecolari che ci permettano di selezionare i pazienti candidati a ricevere EGFR inibitori?
Andrea Sartore Bianchi
- 9.40 Vi sono caratteristiche cliniche, patologiche e molecolari che ci permettano di selezionare i pazienti candidati a ricevere un VEGF inibitore?
Fotios Loupakis
- 10.00 Come personalizzare l'approccio chirurgico delle metastasi?
Dario Ribero
- 10.20 Come personalizzare la terapia nel paziente anziano?
Giordano D. Beretta
- 10.40 Discussione

11.00 *Pausa caffè*

11.10 E' possibile definire strategie terapeutiche che integrino le caratteristiche discusse nelle precedenti sessioni?

Moderatori: Alfredo Falcone, Roberto Labianca

Intervengono: Giuseppe Aprile, Fortunato Ciardiello, Francesco Di Costanzo, Salvatore Siena, Giampaolo Tortora

12.15 Conclusioni

Stefano Cascinu, Alfredo Falcone, Roberto Labianca

13.00 Questionario di valutazione dell'apprendimento

[**Rivolto a**]

Medici specialisti e specializzandi in oncologia, gastroenterologia, radioterapia e chirurgia.

[**Obiettivi**]

Nel loro complesso le neoplasie del tratto gastroenterico rappresentano ancora oggi una sfida per gli Oncologi. Se da una parte la pratica clinica ha visto un aumento complessivo della sopravvivenza di questi pazienti, grazie all'introduzione di nuovi farmaci e ad un loro più oculato utilizzo, dall'altra, la ricerca ha trovato e continua a individuare ogni giorno nuove vie di segnale e nuove molecole potenzialmente efficaci.

In anni recenti, molte neoplasie del tratto gastroenterico, hanno visto cambiare e ridefinire più volte le indicazioni e gli schemi terapeutici. Nonostante tutti questi cambiamenti, però, questi tumori continuano ancora oggi ad avere una elevata mortalità, e, in alcuni casi, chance terapeutiche molto limitate.

In questo contesto si inserisce il ruolo della ricerca, che ha permesso di differenziare le varie neoplasie gastrointestinali in base a pattern di espressione genica e molecolare, evidenziando una più complessa eterogeneità, e grazie alla quale nuovi farmaci a bersaglio sono già stati introdotti nella pratica clinica e molte altre molecole sono in varie fasi di sperimentazione.

La pratica clinica e la ricerca sono due aspetti che nell'oncologia moderna non possono prescindere l'uno dall'altro, ma devono sempre più interagire per offrire ai pazienti strategie terapeutiche sempre più efficaci e personalizzate.

[**Direttori**]

Stefano Cascinu
Clinica di Oncologia Medica
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Alfredo Falcone
Dipartimento di Oncologia Trapianti e Nuove Tecnologie in Medicina
Università di Pisa
U.O. Oncologia Medica Universitaria e Polo Oncologico
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Pisa

Roberto Labianca
Dipartimento di Oncologia ed Ematologia
A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo
Bergamo

[**Relatori**]

Giuseppe Aprile
Dipartimento di Oncologia
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Udine

Carlo Barone
U.O.C. di Oncologia Medica
Università Cattolica del "Sacro Cuore"
Roma

Antonio Benedetti
Clinica di Gastroenterologia
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Rossana Berardi
Clinica di Oncologia Medica
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Giordano Domenico Beretta
U.O di Oncologia Medica
Istituto Clinico Humanitas Gavazzeni
Bergamo

Corrado Boni
U.O. di Oncologia Medica
Ospedale S. Maria Nuova Spallanzani
Reggio Emilia

Raffaella Bracci
Clinica di Oncologia Medica
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Maurizio Cantore
Divisione di Oncologia
Ospedale di Carrara
Massa

Riccardo Cellerino

Clinica di Oncologia Medica
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Fortunato Ciardiello
Cattedra di Oncologia Medica
Seconda Università di Napoli

Francesco Di Costanzo
U.O. di Oncologia Medica
Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
Firenze

Massimo Falconi
U.O.C. di Chirurgia
Ospedale Sacro Cuore Don Calabria
Negrar (VR)

Francesco Graziano
U.O. di Oncologia Medica
Ospedale Civile S. Salvatore
Urbino

Lucio Giustini
ASL 11 - Ospedale "A. Murri"
Centro Oncologia
Fermo (AP)

Sara Lonardi
Oncologia Medica 1
Istituto Oncologico Veneto
Padova

Fotios Loupakis
U.O. Oncologia Medica Universitaria e Polo Oncologico
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Pisa

Evaristo Maiello
Divisione di Oncologia
IRCCS - Osp. Reg. Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza"
San Giovanni Rotondo (FG)

Gianluca Masi
U.O. Oncologia Medica Universitaria e Polo Oncologico
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Pisa

Stefania Mosconi

USC di Oncologia Medica
Dipartimento di Oncologia ed Ematologia
A.O. Ospedali Riuniti
Bergamo

Cristina Oliani
U.O.C. di Oncologia Medica
ULSS 5 Ovest Vicentino
Arzignano (VC)

Dario Ribero
S.C. Chirurgia Generale e Oncologica
A.O. Ordine Mauriziano
Torino

Andrea Sartore Bianchi
S.S. Cure Oncologiche Outpatient
Dipartimento Oncologico
Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda
Milano

Mario Scartozzi
Clinica di Oncologia Medica
A.O. Ospedali Riuniti Umberto I
Università Politecnica delle Marche
Ancona

Hans Joachim Schmoll
Department of Internal Medicine IV
Oncology/Hematology
University Clinic Halle (Saale)
Chair, Center for Cell- and Gene Therapy
Halle, Germany

Salvatore Siena
Divisione di Oncologia Medica Falck
Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda
Milano

Giampaolo Tortora
U.O. di Oncologia Medica
Università degli Studi
Verona

Enrico Vasile
U.O. Oncologia Medica Universitaria e Polo Oncologico
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Pisa

Alberto Zaniboni
U.O. di Oncologia Medica
H. Poliambulanza
Brescia



ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA

Sezione di Oncologia

[**Sede**]

Ridotto del Teatro delle Muse

Piazza Repubblica, 1

Ancona